

ANCI LIGURIA

Sede in P.za Matteotti 9 - GENOVA

Codice Fiscale 80101610105

Relazione al Bilancio al 31/12/2018

ANCI LIGURIA

Relazione del collegio sindacale al bilancio consuntivo 2018

Ai Signori Sindaci,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che è stato messo a nostra disposizione nei termini previsti dalla legge e dallo Statuto.

Si fa presente che l'attività di controllo legale è stata svolta nel 2018 dal Collegio composto dai Sindaci Ferrara, Demichelis e Pecunia.

Durante l'anno 2018 sono stati svolti gli adempimenti relativi all'obbligo di vigilanza concernente l'osservanza della legge e dello statuto, il rispetto dei principi di corretta amministrazione, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione.

Si segnala che nel corso dell'anno 2018 la gestione della contabilità è avvenuta come nell'anno 2017 tramite l'utilizzo di un programma contabile attraverso il metodo economico-patrimoniale.

Nel corso dell'anno è stata controllata la tenuta dei conti attraverso le riunioni avvenute alla presenza del Direttore Generale, durante le quali non sono emerse dati o informazioni da segnalare.

Abbiamo effettuato specifici atti di ispezioni e controllo e in base alle informazioni acquisite non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Abbiamo ottenuto dal Direttore Generale durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dall'Associazione.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli stabiliti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Associazione ed il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Associazione.

A nostro giudizio il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che disciplinano i criteri di redazione, esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Associazione pari all'avanzo di amministrazione di Euro 40.128,11.

A nostro parere i contenuti del bilancio e della nota integrativa risultano coerenti con quanto esposto nei prospetti contabili.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Ufficio di Presidenza in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e

dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al Vostro esame, composto di Stato Patrimoniale e Conto Economico e Nota Integrativa presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale, riclassificato in base alle disposizioni della Centrale dei Bilanci, si riassume nei seguenti valori:

Riclassificazione Stato Patrimoniale

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Materiali nette	721	5.691	-4.970
Attivo Finanziario Immobilizzato			
AI) Totale Attivo Immobilizzato	721	5.691	-4.970
Attivo Corrente			
Crediti diversi entro l'esercizio	506.027	170.264	335.763
Altre Attività	3.080	8.866	-5.786
Disponibilità Liquide	517.816	363.713	154.103
Liquidità	1.026.923	542.843	484.080
AC) Totale Attivo Corrente	1.026.923	542.843	484.080
AT) Totale Attivo	1.027.644	548.534	479.110
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	382.908	382.908	0
Capitale Versato	382.908	382.908	0
Avanzo/disavanzo anni precedenti	-1.944	-670	-1.274
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	40.130	-1.271	41.401
Risultato dell'Esercizio a Riserva	40.130	-1.271	41.401
PN) Patrimonio Netto	421.094	380.967	40.127
Fondi Rischi ed Oneri	3.483	3.881	-398
Fondo Trattamento Fine Rapporto	71.099	57.917	13.182
Fondi Accantonati	74.582	61.798	12.784
CP) Capitali Permanenti	495.676	442.765	52.911
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	0	529	-529
Debiti Finanziari entro l'esercizio	0	529	-529
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	10.613	-1.374	11.987
Debiti Diversi entro l'esercizio	521.333	106.615	414.718
Altre Passività	22	-1	23
PC) Passivo Corrente	531.968	105.769	426.199
NP) Totale Netto e Passivo	1.027.644	548.534	479.110

Conto Economico

Il Conto Economico, riclassificato in base alle disposizioni della Centrale dei Bilanci, si riassume nei seguenti valori:

Riclassificazione Conto Economico

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	811.338	482.119	329.219
Valore della Produzione	811.338	482.119	329.219
Acquisti netti	11.574	9.952	1.622
Costi per servizi e godimento beni di terzi	593.130	188.027	405.103
Valore Aggiunto Operativo	206.634	284.140	-77.506
Costo del lavoro	169.540	280.575	-111.035
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	37.094	3.565	33.529
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	6.030	4.251	1.779
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	31.064	-686	31.750
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	20.681	189	20.492
Oneri Accessori Diversi	6.041	554	5.487
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	14.640	-365	15.005
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	0	24	-24
Risultato Ante Gestione Finanziaria	45.704	-1.075	46.779
GESTIONE FINANZIARIA			
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	45.704	-1.075	46.779
Oneri finanziari	5.576	199	5.377
Risultato Ordinario Ante Imposte	40.128	-1.274	41.402
GESTIONE TRIBUTARIA			
Risultato netto d'esercizio	40.128	-1.274	41.402

Per quanto concerne la consistenza della composizione delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'organo amministrativo ha fornito, nella Nota integrativa, notizie e informazioni sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sul relativo risultato economico.

Ringraziamo il Direttore Generale per la fattiva collaborazione per la disponibilità dimostrata nel corso dell'esercizio ed esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2018 della nota integrativa e della relazione del Direttore Generale.

Genova, 29 marzo 2019

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Alessandra FERRARA (Presidente)

Mauro DEMICHELIS (Sindaco Effettivo)

Fabrizia PECUNIA (Sindaco Effettivo)

ANCI LIGURIA

Sede in P.za Matteotti 9 - GENOVA
Codice Fiscale 80101610105

Bilancio abbreviato al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

II - Immobilizzazioni materiali

Totale immobilizzazioni (B)

C) Attivo circolante

II - Crediti

esigibili entro l'esercizio successivo

Totale crediti

IV - Disponibilità liquide

Totale attivo circolante (C)

D) Ratei e risconti

Totale attivo

31/12/2018 31/12/2017

0

0

721

5.691

721

5.691

506.027

170.264

506.027

170.264

517.816

363.713

1.023.843

533.977

3.080

8.866

1.027.644

548.534

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

I - Capitale

VI - Altre riserve

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

Totale patrimonio netto

B) Fondi per rischi ed oneri

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

D) Debiti

esigibili entro l'esercizio successivo

Totale debiti

E) Ratei e risconti

Totale passivo

31/12/2018 31/12/2017

382.908

382.908

0

2

-1.944

-670

40.128

-1.274

421.092

380.966

3.483

3.881

71.099

57.917

531.948

105.771

531.948

105.771

22

-1

1.027.644

548.534

CONTO ECONOMICO

31/12/2018

31/12/2017

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	811.338	482.119
5) altri ricavi e proventi		
altri	20.681	189
Totale altri ricavi e proventi	20.681	189
Totale valore della produzione	832.019	482.308

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.574	9.952
7) per servizi	593.130	188.027
9) per il personale		
a) salari e stipendi	150.299	246.999
b) oneri sociali	17.799	31.872
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.442	1.704
e) altri costi		
Totale costi per il personale	1.442	1.704
10) ammortamenti e svalutazioni	169.540	280.575
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.030	4.275
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	24
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.030	4.251
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.030	4.275
14) oneri diversi di gestione	6.041	554
Totale costi della produzione	786.315	483.383
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	45.704	-1.075

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	287	241
altri	5.289	-42
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.576	199
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-5.576	-199
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	40.128	-1.274

21) Utile (perdita) dell'esercizio

40.128	-1.274
---------------	---------------



ANCI LIGURIA

Sede in P.za Matteotti 9 - GENOVA

Codice Fiscale 80101610105

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2018

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2018 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D. Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c..

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto ANCI Liguria, opera a favore delle Amministrazioni associate.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal

D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e quando non si hanno variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione di tali immobilizzazioni materiali o l'utilizzo ai fini dell'ammortamento della metà dell'aliquota normale per cespiti acquistati nell'anno, se la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente della quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro classe D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Associazione

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2018 sono pari a € 721.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.314	61.564	72.878
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.314	56.144	67.458
Valore di bilancio	0	5.691	5.691
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	1.060	1.060
Ammortamento dell'esercizio	0	4.666	4.666
Totale variazioni	0	-3.606	-3.606
Valore di fine esercizio			
Costo	11.314	62.624	73.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.314	60.810	72.124
Valore di bilancio	0	721	721

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018 sono pari a € 0.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2018 sono pari a € 721.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Altre immobilizzazioni materiali	0,00 - 15,00 - 18,00 - 20,00 - 25,00 - 100,00

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2018 sono pari a € 506.027.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2018 sono pari a € 517.816.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	363.705	153.768	517.473
Danaro e altri valori di cassa	8	335	343
Totale disponibilità liquide	363.713	154.103	517.816

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2018 sono pari a € 3.080.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.866	-5.786	3.080
Totale ratei e risconti attivi	8.866	-5.786	3.080

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2018 sono pari a € 3.483.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire eventuali morosità derivanti dalle quote associative. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere. Nel 2018 sono state riassorbite quote insolte relative agli anni 2012 e 2014 per un importo di € 398

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.881	3.881
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	398	398
Totale variazioni	-398	-398
Valore di fine esercizio	3.483	3.483

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2018 risulta pari a € 71.099.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	57.917
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.736
Utilizzo nell'esercizio	3.555
Totale variazioni	13.181
Valore di fine esercizio	71.099

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	529	-529	0	0
Debiti tributari	-1.374	11.987	10.613	10.613
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.809	1.680	4.489	4.489
Altri debiti	103.806	413.038	516.844	516.844
Totale debiti	105.770	426.176	531.946	531.946

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti erario

La voce Debiti erario contiene i debiti per ritenute operate, debiti accesi quali sostituto d'imposta per il personale dipendente ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2018 sono pari a € 22.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	22	22
Risconti passivi	-1	1	0
Totale ratei e risconti passivi	-1	23	22

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	482.119	811.338	329.219	68,29
altri ricavi e proventi				
altri	189	20.681	20.492	10.842,33
Totale altri ricavi e proventi	189	20.681	20.492	10.842,33
Totale valore della produzione	482.308	832.019	349.711	72,51

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.952	11.574	1.622	16,30
per servizi	188.027	593.130	405.103	215,45
per il personale	280.575	169.540	-111.035	-39,57
ammortamenti e svalutazioni	8.526	6.030	-2.496	-29,28
oneri diversi di gestione	554	6.041	5.487	990,43
Totale costi della produzione	487.634	786.315	298.681	61,25

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -5.576

Rendiconto finanziario

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati ai componenti degli organi di ANCI Liguria compensi per Gettoni di presenza per un importo, lordo delle ritenute vigenti, pari ad € 13.380. L'importo ha avuto un incremento rispetto al 2017 in quanto c'è stata una maggiore partecipazione alle adunanze degli Organi dell'Associazione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti,

anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'assemblea per l'approvazione del bilancio ai sensi dell'Art. 5 comma 7 dello Statuto di ANCI Liguria, viene approvata entro il 31 maggio 2019, e comunque non oltre il 30 Giugno successivo.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

A copertura del disavanzo di € 1.943,71 relativo agli anni precedenti l'Ufficio di Presidenza propone ai Soci il riassorbimento nel Capitale Sociale dell'Associazione.

Il Direttore Generale

Pierluigi Vignati





RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO CONSUNTIVO DI ANCI LIGURIA ANNO 2018

L'Associazione anche nell'anno 2018 ha proseguito l'attività tipica della propria "Mission" fornendo un'apprezzata e sempre più specifica assistenza tecnica accompagnata da una formazione continua ed aggiornata sul territorio adeguandosi alle innovazioni normative che continuano a coinvolgere gli enti locali.

ANCI Liguria con i suoi Organi ha partecipato alla XVIII Conferenza Nazionale dei Piccoli Comuni di Viverone nel mese di luglio, alla XXXV Assemblea annuale di ANCI a Rimini nel mese di ottobre ed alla XIV assemblea nazionale di Anci Giovani a Chieti nel mese di giugno.

Il 2017 per l'Associazione è stato un anno di sofferenza finanziaria conclusosi poi positivamente con l'attivazione di convenzioni per l'assistenza tecnica a Regione Liguria su Programma di Sviluppo Rurale e Cooperazione Transfrontaliera Europea per le attività di animazione, formazione ed informazione sul territorio.

Le suddette attività hanno richiesto un'azione di comunicazione per il tramite del nostro ufficio stampa, oltre che pubblicazioni sui nostri social network e sul sito www.anciliguria.it aperto nel mese di aprile.

ANCI Liguria è componente dei Comitati di Sorveglianza di tutti i POR liguri: FEASR, FESR, FSE, CTE Marittimo 2014 -2020

E' proseguita la collaborazione con Regione Liguria per l'assistenza tecnica e lo sportello help desk per i progetti europei ai Comuni attraverso le Convenzioni CTE-PSE-FESR-FSE.

L'acquisizione della personalità giuridica, ottenuta nell'anno 2016, ha consentito all'Associazione di partecipare alla presentazione di Progetti europei sulla III call del Programma It-Fr Marittimo 2014 – 2020 sia in qualità di partner che in qualità di soggetto attuatore. ANCI Liguria a supporto dei dipartimenti agricoltura e sviluppo economico di Regione Liguria ha collaborato alla costruzione del partenariato per la presentazione di un progetto strategico e 4 progetti semplici sul tema dell'antincendio boschivo che sono poi stati approvati dall'Autorità di Gestione del Marittimo. L'Associazione ha partecipato ad altri progetti in qualità di partner o di soggetto attuatore quali Transumanza e Racine.

Nel mese di maggio è finalmente partito il Progetto List Port che ha visto la sua approvazione nel 2017 e che vede come soggetto attuatore di ANCI Liguria il Comune di Vado Ligure mentre il progetto Rumble di cui ANCI Liguria è soggetto attuatore di Regione Liguria approvato nel 2017



vede l'inizio delle attività per ANCI Liguria nel 2019; nel 2018 è proseguita l'attività sul progetto Proterina 3 Evolution attraverso le attività di animazione e attraverso l'acquisto e l'installazione per conto dei Comuni di Arcola e d Amelia di paratie ed infissi anti alluvionali.

Anche nel 2018 è continuata l'attività di collaborazione in convenzione con IFEL al fine di supportare gli associati nell'attività di formazione attraverso l'erogazione di 10 giornate formative, organizzate sulla base dei fabbisogni informativi derivanti dai quesiti raccolti nelle giornate formative del 2017 ed in seguito elaborati dagli uffici. Le docenze sono state effettuate per la maggior parte dai Dirigenti delle più importanti istituzioni in materia sul territorio Ligure fra cui la Città Metropolitana di Genova, la Regione Liguria e l'osservatorio Regionale dell'ANAC.

Oltre alle 10 giornate formative sopra menzionate, le tre ANCI del Nord Ovest, Liguria, Lombardia e Piemonte hanno deciso di organizzare due "mini master" formativi di 3 giornate ciascuno sui temi della sicurezza e del personale. Molto rilevante nell'anno in esame l'attività di risposta ai quesiti ricevuti dagli associati che sono stati tutti evasi anche in collaborazione con le strutture nazionali di ANCI e di IFEL. Nel mese di marzo assieme agli esperti di IFEL sono state erogate, su richiesta del Sindaco del Comune di Genova, due sezioni formative ad hoc sul tema del partenariato pubblico/privato e la gestione degli immobili e sul tema del recupero dei crediti e sul bilancio.

Anci Liguria ha partecipato nel mese di Novembre 2018 alla VII Conferenza sulla finanza e l'economia locale, dove ha programmato con il Direttore di IFEL, Pierciro Galeone, di proseguire anche nel 2019 con le attività ormai consolidate, dati i buoni risultati ottenuti in termini di partecipazione.

ANCI Liguria ha supportato ANCI e il CONAI nell'organizzazione di due giornate formative, una a Genova ed una a La Spezia sul tema dei rifiuti e del loro riutilizzo.

Il Programma Nazionale per le Aree interne ha visto l'assistenza tecnica di ANCI Liguria in tutto l'arco dell'anno, tramite incontri destinati ai Comuni delle 4 Aree interne liguri. In particolare ci siamo dedicati con maggior assiduità a quelli dell'Area Interna Valli dell'Antola e del Tigullio che hanno firmato l'APQ nel Dicembre 2017 e che sta procedendo alle prime fasi per la realizzazione degli interventi previsti dalle schede progettuali, parte integrante della Strategia. In merito alle altre tre Aree, abbiamo accompagnato l'Area Beigua Sol nel percorso di stesura della strategia, l'Area Interna Alta Valle Arroscia ha definito la bozza della stesura del preliminare di strategia, mentre, l'Area della Val di Vara ha soddisfatto il prerequisito di base quindi si è resa idonea ad accedere alla strategia.



Le quote per il 2018 non hanno subito variazioni rispetto al 2017. Gli importi delle quote sono state quasi totalmente incassate nell'esercizio stesso, e le morosità rispetto alle quote nazionali sono state ridotte a meno del 10%

A seguito della richiesta delle ANCI regionali "virtuose" di chiudere le partite contabili delle morosità pregresse delle quote dovute ad ANCI, ANCI Liguria ha svolto l'attività di recupero/accollo delle quote con gli 11 Comuni morosi per gli anni 2002 – 2011.

A seguito dell'acquisizione da parte di ANCI Liguria nel 2015 della rappresentanza delle Province e della Città Metropolitana, il CAL, è interamente gestito da ANCI Liguria, infatti essa cura la segreteria tecnica - organizzativa e la predisposizione dei pareri relativi ai disegni di legge, progetti di legge e provvedimenti amministrativi inseriti nell'ordine del giorno delle riunioni sopracitate.

Il CAL è un organo di consultazione e confronto tra la Regione e gli Enti Locali e di rappresentanza unitaria del sistema delle autonomie locali, si è riunito 11 volte nell'anno 2018.

Nel 2018 ANCI Liguria, per la prima volta, coinvolgendo anche il Comune di GENOVA, ha partecipato alla presentazione di 3 progetti FAMI che sono stati interamente approvati: S.In.Tesi, Interazioni e Lg.Net e che vedranno il loro avvio nel 2019. Nel 2018 è stata intensa l'attività formativa svolta dalla struttura in stretta relazione con gli uffici regionali della sanità sui temi della violenza di genere, dell'affido familiare e della tratta. Sono state erogate per il corso base sulla Violenza di genere n. 12 lezioni in aula e 28 su piattaforma webinar, per il corso specialistico sulla Violenza di genere n. 4 lezioni in aula; per il corso sull'affidamento familiare sono state erogate n. 3 lezioni in aula mentre per il progetto sulla Tratta e lo sfruttamento minorile sono state erogate 8 giornate formative in aula. Tutta la formazione è rivolta agli operatori dei settori sociali e socio sanitari ai quali è stato anche riconosciuto l'accREDITAMENTO ECM, mentre per gli assistenti sociali e giornate formative sono state accreditate presso l'ordine di competenza.

Anci Liguria nel 2018, ha avuto diversi incontri istituzionali per tutelare gli interessi degli enti locali, ad esempio, con Poste Italiane, la quale ha continuato un processo di razionalizzazione degli uffici postali. ANCI Liguria, avviando un percorso tramite la costituzione di un tavolo di confronto con i principali rappresentanti della società a livello centrale, ha ottenuto la salvaguardia di alcuni uffici postali rispetto a quelli inseriti originariamente nel piano di razionalizzazione.

Nel 2018 ANCI Liguria ha continuato quanto avviato nel 2014 redigendo la propria contabilità con il metodo della partita doppia e la redazione del bilancio in formato europeo.

In occasione dell'Assemblea dei soci del mese di novembre è stato modificato lo Statuto alla presenza del Notaio Segalerba al fine di adeguarlo a quello di Anci Nazionale, nel mese di dicembre



in sede assembleare è stato modificato il regolamento di organizzazione e contabilità ed è stato approvato il manuale per gli acquisti ai sensi del codice degli appalti.

In merito alle commissioni tematiche costituite, anche nel 2018 si sono riunite, per fornire pareri tecnici rispetto alle normative regionali oggetto dei pareri del CAL.

A seguito delle dimissioni di un dipendente, nel mese di dicembre è stato pubblicato il bando per la selezione di personale per l'assunzione di due unità di personale sui temi della finanza locale la selezione verrà espletata nel corso dell'anno 2019.

Nel mese di dicembre è stato fatto un bando per la collaborazione di consulenti sulle materie oggetto delle convenzioni previste con Regione Liguria per la partecipazione ai Progetti europei per i prossimi 2 anni.

Si può quindi affermare che anche nell'anno 2018 le attività che ANCI Liguria ha erogato ai suoi associati, hanno consentito di accrescere il senso di utilità ed efficacia in cui la nostra azione si dispiega a beneficio delle comunità Locali.

Genova li, 28/03/2019

Il Direttore Generale
(dott. Pierluigi Vinai)